



IL BOLLETTINO

Notiziario dell'Associazione ex allievi del Liceo Vittorio Alfieri di Torino

Il bollettino interno dell'Associazione ex Allievi del Liceo "Vittorio Alfieri" di Torino Anno 2, Numero 10, giugno 2003
Codice fiscale 97617240011 C.c. bancario 3273459 presso Banca CRT Ag. 37 cab 01137 abi 06320
Conto corrente postale intestato all'Associazione n. 32203846

Sede sociale ed operativa: presso il Liceo, c.so Dante 80 10126 Torino tel. e fax 011-545521
Sito Internet: www.scuole.piemonte.it/torino/alfieri/lc email: exalfierini@hotmail.com

Lettera del Presidente

Nuove iniziative, nuove proposte arrivano dall'Associazione: il Direttivo cerca, infatti, di contentare non solo i più convinti fautori delle necessità culturali, ma anche i soci che cercano più attività goderecce...Ecco che su queste linee proponiamo, per il mese di luglio, una nuova iniziativa che, se gradita, potrà realizzarsi un mese sì ed uno no: "A cena con l'autore" prevede un incontro con un Ex Allievo che abbia argomenti particolarmente

interessanti da esporre (e trovare di questi personaggi tra i Soci non è certo difficile!).

Nuova iniziativa e nuova proposta d'ambiente: quella Villa Glicini che tutti noi, da ragazzi, abbiamo visto nei nostri giochi al Valentino. Questo numero 10 del bollettino è però dedicato ad un'altra attività che riteniamo debba essere uno dei risultati importanti dell'Associazione; il ritrovarsi tra uno o due compagni ad un concerto, ad una conferenza proposti dall'Associazione, dovrebbe fare venir voglia di

rimettere insieme la vecchia classe, di organizzare una cena con gli antichi compagni.

E su questo bollettino raccontiamo due esperienze...

Più godereccio di così!

Forza, allora, per ogni classe qualcuno di buona volontà si faccia avanti, l'Associazione fornirà indirizzi e supporti per rintracciare il maggior numero di compagni!

Fabrizio Antonielli d'Oulx

"A cena con l'Autore"

Vediamoci ancora prima delle vacanze...Il prossimo incontro, dove i Soci potranno invitare amici e parenti, si terrà

Martedì 8 luglio 2003 alle ore 20.00

Presso il Club di Scherma **Villa Glicini** al Valentino, viale Ceppi 5, Torino

Il nostro Socio, **Giovanni Bergamini**, ci parlerà

Sarà presente **Xxxxxxxx XXXXXXXX**

E' necessario prenotare, telefonando entro venerdì 27 giugno, al gestore del ristorante di Villa Glicini, sig. Massimo Maticchione, tel. 011 6699889. Il costo previsto è di € 20

Il passato non muore mai

di Giovanni Bergamini

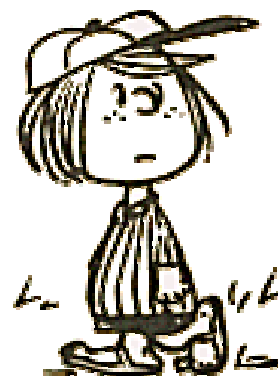
L'improvvisa invasione del Kuwait, la spietata Desert Storm, la disastrosa ritirata dell'esercito iracheno, l'inqualificabile embargo che dura da più di dieci anni, sono fatti ormai consegnati alla storia recente. Ma questa storia non potrei narrarla "sine ira et studio", e attiene piuttosto ai politologi. Rimane nel mio cuore l'angoscia per la sorte di quella povera gente, e anche per le memorie del loro passato, i siti archeologici distrutti o depredati, i monumenti violati. Ricordo un briefing dei militari di Bush senior che annunciava il "successful bombing" dell'area attorno a Ur, presso un obiettivo "called Zagura": la ziqqurat, ma i militari queste cose non le sanno. Penso al

diffondersi delle malattie, soprattutto nel Sud, dove le pompe degli impianti di depurazione delle acque non possono più funzionare; agli ospedali che si vedono consegnare antibiotici e non siringhe, e i pazienti, soprattutto i bimbi, muoiono. Agli effetti delle tonnellate di uranio impoverito già riversate sul paese, e a quelle che si riverseranno nei prossimi mesi. Ormai, attraverso le falde, l'isotopo 238 è entrato nella catena alimentare, e non so proprio cosa succederà dopo il poderoso strike militare annunciato. Alla base di tutto, il petrolio: si vuole definitivamente chiudere il capitolo aperto nel '72 dall'Iraq, che aveva sfidato le Sette Sorelle nazionalizzando la propria produzione di greggio. Tutto il resto, per quanto grave, è usato come pretesto, incluso il mancato rispetto delle risoluzioni dell'Onu, che altri paesi dell'area snobbano bellamente.

Altre morti e distruzioni: il passato non muore mai. Ai tempi di Yelkhi si combatteva per il commercio del rame e

dello stagno. Chi aveva l'uno, voleva anche l'altro, altrimenti non poteva forgiare il bronzo, ed Elamiti, Babilonesi, Assiri si scannavano senza pietà, con buona pace per la povera gente del tempo. Ma ora qualcuno, tra i potenti, deve aver definitivamente perso il senno: si è pronti a contaminare un intero paese di scorie radioattive per accaparrarsi un combustibile che già sta soffocando il Pianeta.

(da Giovanni Bergamini, *I datteri di Babilonia*, Scheiwiller)



in omaggio a Maria Grazia

Il Club di Scherma “Villa Glicini”

offre agli Ex Alfierini la possibilità di frequentare il bar ed il ristorante (che ha anche un dehor estivo) del Club nel periodo luglio – settembre 2003, senza oneri di iscrizione.

Gli interessati dovranno qualificarsi e prendere accordi direttamente con il gestore, sig. Massimo Matacchione (tel. 6699889).

Ad ottobre il Club comunicherà le condizioni di favore che deciderà di praticare agli Ex Allievi dell'Alfieri che volessero iscriversi.

Il Club, dotato di campi da tennis (anche in inverno) e palestre per la scherma, offre corsi di fioretto, sciabola e spada, corsi di tennis e soft gym. Si può giocare a calcetto, a pallavolo.... dall'estate 2004 sarà dotato di una piscina all'aperto.

Ed ora...spazio alle cene di classe!

LA NOSTRA CLASSE: IV Ginnasio Sezione A 1960 / 1965

C'era un gran vociare, alcuni gridolini di gioia e stupore l'altra sera, martedì 13 maggio, quando dopo tanti anni si sono ritrovati gli ex Allievi della 3[^] A del 1965, alla Trattoria dell'Amicizia: ci sono stati invece rari momenti di smarrimento tra tutti i partecipanti alla cena per un mancato riconoscimento, dopo tanti anni in cui, in molti casi, non ci si era più rivisti.

Ciò 'può volere significare due cose: principalmente che tutti noi siamo invecchiati molto bene, mantenendo inalterati i nostri lineamenti somatici principali, forse con qualche ruga in più, e che siamo rimasti molto lucidi di mente e quindi pronti nel riconoscere volti amici; ovvero che abbiamo sviluppato, grazie

agli anni, una notevole faccia tosta ed una forte capacità di dissimulazione.

Ciò che questa serata ha invece dimostrato, lasciando da parte le battute più o meno opportune, è sicuramente il forte senso di unità che, a distanza di tanti anni, ci unisce ancora, senza tuttavia scadere nel ricordo patetico e nel sentimentalismo da rotocalchi.

Non ci sono stato né cori, né sfottiture, né ricordi di flirts; ha bensì dominato su tutto un forte senso di concretezza e di volere ricordare il passato che tutti i presenti sentono ancora molto vicino e vivo.

Su un nucleo storico di 38 allievi (tra normali e bocciati nei vari anni) alla serata del 13 maggio erano presenti 21 persone e sono state contattate altre 13 persone, che per motivi vari, non hanno potuto partecipare, mentre dei rimanenti 4, per il momento, non abbiamo le coordinate: contiamo nei mesi prossimi, avendo più tempo a disposizione, di potere completare le ricerche.

A tutti i partecipanti alla serata, così come a tutti quelli contattati, ma non presenti, l'Associazione degli ex Allievi ha provveduto ad inviare il n 9 del Bollettino in distribuzione in questi giorni, per cercare di rendere ancora più forte il legame che ci unisce con la speranza che, ad un prossimo incontro, possano essere presenti quasi tutti .

Roberto Quallio

Chi c'era:

Massimo Agnes
Fabrizio Antonielli d'Oulx
Piero Armando
Cristiana Bizzarri
Alberto Blanc
Luigi Blanc
Vittoria Bussi
Marina Bussino
Lodovico Aldo Datta
Piera Egidi
Francesco Germano
Nicola Ghietti
Alfredo Marchelli
Lia Mazzoli
Roberto Quallio
Elena Sanfilippo
Anna Ida Sartorio
Giovanna Taverna
Paolo Tedeschi
Faustina Trambusti
Paola Vaona

FOTOGRAFIA DELLA
CENA

LA NOSTRA CLASSE: IV Ginnasio Sezione C 1963 / 1968

Nella serata del 15 aprile ha avuto luogo in un agriturismo della collina la cena della sezione C maturata nel 1968.

L'iniziativa nata quasi per scherzo tra gli iscritti dell'Associazione Ex Allievi durante la recente assemblea generale Soci, ha avuto un inaspettato successo, considerando il poco tempo a disposizione per il passaparola e un minimo di ricerca.

Eravamo sedici e precisamente (facendo riferimento alla foto dell'ultimo anno):

- Giorgio Inaudi
- Dario Galati
- Liliana Festa
- Roberto Nebiolo
- Giorgio De Agostini

- Piersandro Teagno
- Luisella Baroglio
- Barbara Giovannini
- Giorgio Pronzati
- Maria Grazia Cugini
- Ornella Costanzo
- Laura Aimone
- Fulvia Gonella
- Natalino Faletti
- Pier Carlo Sassone.

Assente più che giustificato Enrico Moriconi, la cui assenza è stata dovuta a un banale disagio.

L'omaggio di qualche fiore alle ragazze e una bottiglia di vino frizzante bevuto nell'attesa dei soliti ritardatari ha dato inizio alla serata. Con grande piacere e forse un po' di emozione, tutti hanno avuto la possibilità di mettere in comune i ricordi e di raccontare le personali vicissitudini ed esperienze successive agli anni spensierati dell'Alfieri.

Da un sommario appello, risulta che in quanto a numero di esponenti, la classe docente e simili la fa da padrone seguita a ruota dalla classe medica con

buona pace della salute di tutti.

Uno sparuto gruppetto di non allineati comprende un esimio rappresentante del diritto, promotori di affari e persino un ex-ingegnere.

Devo dire che la già citata emozione non ha minimamente intaccato l'appetito della combriccola che ha spazzolato quanto disponibile con sana baldanza tra una chiacchiera e una risata.

Dopo un doveroso pensiero all'Associazione Ex Allievi nel cui ambito l'iniziativa ha preso corpo, la Compagnia si è sciolta, con l'impegno di tutti a cercare di recuperare per la prossima cena i mancanti; le ragazze e i più seri se ne sono andati a nanna e sono rimasti i soliti quattro dell'ave Maria a bere grappa e a dire stupidaggini pregoliardiche. L'oste ha dovuto cacciarli fuori a notte fonda.

Pier Carlo Sassone

FOTOGRAFIA DELLA CENA